

<http://www.oriensforum.com/index.php?PHPSESSID=3c7dd221e5f0ca4dde2989b50e251920&topic=2210.msg15809#msg15809>

Lettera di una fedele che non attaccherà al muro il Calendario Diocesano.....

Spett. Redazione,

vi scrivo questa lettera per far sapere a voi e ai lettori che non appenderò in casa il calendario diffuso dal periodico della Diocesi di Adria-Rovigo «La Settimana». Capisco che possiate pensare che quello che appendo o non appendo in casa mia sono affari miei. Probabilmente avete ragione, ma sentivo il bisogno di rendere pubbliche le mie proteste. Io sono una mamma cattolica. Probabilmente non sono neppure una mamma eccezionale, e tanto meno una cattolica irreprensibile. Mi arrabatto, come moglie, come mamma e come cattolica, come ben sa il mio confessore. Però di una cosa sono certa: io sono andata a messa il primo gennaio (e con me i miei figli) perché era la festa di Maria Madre di Dio, che con il suo Sì ha corredento il mondo, non certo perché era la 43<sup>a</sup> giornata della pace come invece vorrebbe convincermi il calendario diocesano. E lasciamo perdere il fatto che l'Epifania del Signore cade il 6 gennaio e non il 3, un errore può sempre capitare. Scorrendo le righe però ho contato: 34 giornate varie (comprese quelle per il risparmio energetico, dei consumatori, del libro), un buon numero di ricorrenze musulmane, qualche festa ortodossa, molte cinesi (dai nomi bellissimi; mi si ricorda anche che il 2010 sarà l'anno della Tigre). Ci sono anche delle ricorrenze cristiane, non troppe forse per non sembrare invasivi. Del resto chi potrebbe tollerare di trovare troppi riferimenti al cristianesimo in un calendario diffuso dalla Diocesi? Fra gli assenti anche il Giovedì Santo, si vede che l'istituzione dell'Eucaristia sembra una cosa da poco. A onor del vero, c'è anche uno sparuto gruppetto in rappresentanza dei Santi: S. Massimiliano (patrono degli obiettori di coscienza), San Francesco (in qualità di patrono d'Italia) e Santo Stefano (senza spiegazioni). A luglio si staglia, unica in tutta la pagina, la musulmana ascensione del Profeta (con la "p" maiuscola), mentre ad agosto si ricorda, in coda al Ramadan e alla giornata internazionale della gioventù, l'Assunzione di Maria vergine (con la "v" minuscola). L'Immacolata concezione di Maria sta appiattita fra il capodanno musulmano e la giornata internazionale dei diritti umani. Il 16 maggio non è il giorno dell'Ascensione di Nostro Signore, ma la 44<sup>a</sup> giornata delle comunicazioni sociali Settembre? 5<sup>a</sup> giornata per la salvaguardia del creato, Lialat Al qudir, fine del Ramadan, giornata internazionale della pace, festa cinese della luna. Con buona pace delle feste mariane.

Davvero l'integrazione passa attraverso la distruzione sistematica non solo della nostra cultura ma anche della nostra identità religiosa (operata per giunta da strutture interne alla diocesi)? Io non ne sono convinta, per cui ho appeso in casa il calendario che mi ha dato il mio amico legatore: ogni giorno un Santo a tenermi compagnia e a ricordarmi che sono cattolica, apostolica, romana.

Francesca Pivrotto in Maggi, Rovigo

PS: riguardo al Sinodo diocesano (quale chiesa dobbiamo costruire?), perché dobbiamo costruire una chiesa? La Chiesa ce l'abbiamo già: è stata istituita da Nostro Signore Gesù Cristo duemila anni fa.